

Due palestre fuori gioco: la Provincia rivede l'assegnazione degli impianti

Pubblicato: Mercoledì 7 Agosto 2019



Due associazioni sportive in cerca di palestra e 65 già sistemate. La normativa che inasprisce le regole sulla sicurezza delle palestre scolastiche per attività extrascolastiche ha richiesto **una complessa attività di regia** da parte della Provincia di Varese, titolare degli impianti collocati nelle scuole superiori: « Le restrizioni – commenta **Corrado Canziani** consigliere provinciale con delega all'edilizia scolastica – ci hanno costretto a **vietare l'attività** negli impianti del liceo scientifico Ferraris e dell'itis Newton di Varese. Delle sette società che svolgevano attività sportive in quelle due sedi, **cinque sono già state sistemate** e per **due** stiamo cercando soluzioni **alternative**».

La normativa, a cui si fa riferimento, si riferisce soltanto alle attività fuori dall'orario scolastico e **non riguarda l'utilizzo che ne fanno gli studenti**.

Le regole sono, poi, modulate con **maggior o minor dettaglio a seconda che sia prevista la presenza di pubblico**. La normativa generale era già in vigore ma le novità hanno indotto la giunta Antonelli ad assumere un atteggiamento fiscale in questi due casi. « L'inasprimento della normativa connessa alla sicurezza degli impianti sportivi (adeguamento normativo impianti antincendio in primis) – spiega Canziani – non consente più a Provincia di consentire lo svolgersi di attività sportiva extrascolastica in due istituti di Varese – Ferraris e Newton – che per come sono stati originariamente costruiti **non soddisfano i requisiti richiesti dalla normativa vigente**. Provincia si è attivata per trovare una soluzione del problema ma, allo stato di fatto, non è possibile comportarsi diversamente se non

contravvenendo a quanto dispone la normativa. Si è cioè di fronte ad **una decisione ad oggi non mutabile**, ciò nonostante si è riusciti a trovare soluzioni per quasi tutti coloro che hanno fatto richiesta. Per le stesse motivazioni di sicurezza dei luoghi **diventa oltremodo complicato concedere genericamente l'utilizzo degli spazi** per attività sportive extrascolastiche che **comportano presenza di pubblico** se non per eventi o manifestazioni sporadiche e non continuative».

Per migliorare la situazione in futuro, **Villa Recalcati** avrà a disposizione, **da oggi e fino al 2033, 2,5 milioni di euro ogni anno dallo Stato per edilizia scolastica e viabilità**.

Interventi per la messa in sicurezza sono dunque imminenti per l'Itis Riva e l'Itc Zappa di Saronno, a Sesto Calende per l'ISIS Dalla Chiesa, per il Marie Curie, il Geymonat, l'Itpa Montale e l'Isis Don Milani di Tradate, per Manzoni, Newton, Ferraris, Frattini e Cairoli di Varese, per l'IPSSCT Verri e l'ITE Tosi di Busto, per l'ISIS Facchinetti di Castellanza, per l'ISIS Ponti e l'Itell Gadda Rosselli di Gallarate, a Luino per il Liceo Sereni e l'ISIS Città di Luino, per l'ISIS Keynes di Gazzada Schianno: «Complessivamente nel solo bilancio 2019 sono stanziati circa 23.000.000 di euro per la manutenzione degli edifici provinciali per lo più edilizia scolastica – conclude **Canziani che si rivolge anche al Comune di Varese** – ci fa piacere se vorrà offrire spazi a chi attualmente è in cerca. Ma è davvero piccola cosa rispetto a quanto offre la Provincia in termini di strutture».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it